



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Prot. N. 2762 2018

Catania, 25 OTT 2018

DETERMINA PRESIDENZIALE

OGGETTO: determina a contrarre per l'acquisizione dei servizi postali di raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa di peso inferiore a Kg. 2 per gli Uffici giudiziari giudicanti del Distretto della Corte di Appello di Catania, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A.

CIG: 7655982C33

IL PRESIDENTE

VISTO l'Atto di Determina del Direttore del Ministero della Giustizia n. 409/2018, pervenuto con nota del 04/07/2018, prot. 0145681.U, con il quale è stata conferita apposita delega a questa Presidenza per l'acquisizione del "servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa (spedizioni fino a 2 Kg.), per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019 attraverso la procedura prevista per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a, del D.Lgs. n. 50/2016", mediante il mercato elettronico della P.A., di cui all'art. 11, comma 5, del Regolamento di cui al DPR 4 aprile 2002, n. 101 e dell'art. 58, comma 1, del citato D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la successiva nota del Direttore del Ministero della Giustizia del 22/10/2018, prot. 0217660.U, con la quale si conferma l'avvio della procedura per l'acquisizione del "servizio postale di raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa (spedizioni fino a 2 Kg.), per il periodo 01/01/2019 – 31/12/2019, al costo complessivo di € 170.000,00 oltre IVA, già autorizzata con la determina succitata;

VISTA la nota del Direttore del Ministero della Giustizia del 14/05/2018, prot. 0108166.U, nella quale sono indicate le linee guida alle quali attenersi per l'espletamento della procedura finalizzata all'acquisizione della fornitura indicata in oggetto;

VISTA la nota del Direttore del Ministero della Giustizia del 12/04/2018, prot. 004575.U, nella quale si precisa che l'acquisto del servizio di che trattasi "avverrà secondo le procedure previste per l'affidamento dei contratti di importo alle soglie di rilevanza comunitaria che, per quanto concerne i



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

servizi postali, ai sensi dell'articolo 35 del Codice degli Appalti pubblici, deve ritenersi di € 750.000,00”;

VISTI:

- il decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261 “Attuazione della direttiva 97/67/CE concernente regole comuni per lo sviluppo del mercato interno dei servizi postali comunitari e per il miglioramento della qualità del servizio”, come modificato dal decreto legislativo 31 marzo 2011, n. 58 “Attuazione della direttiva 2008/6/CE che modifica la direttiva 97/67/CE, per quanto riguarda il pieno completamento del mercato interno dei servizi postali della Comunità” e in particolare l'articolo 4 che riserva al fornitore del servizio universale solo: a) i servizi inerenti le notificazioni di atti a mezzo posta e di comunicazioni a mezzo posta connesse con la notificazione di atti giudiziari di cui alla legge 20 novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni; b) i servizi inerenti le notificazioni a mezzo posta di cui all'articolo 201 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (violazioni in materia di codice della strada);
- la Determinazione ANAC n. 3 del 9 dicembre 2014, avente ad oggetto “Linee guida per l'affidamento degli appalti pubblici di servizi postali”, in cui si evidenzia che il quadro normativo di riferimento, connotato dalla rimozione del monopolio e dalla liberalizzazione dei servizi postali, fa sì che le stazioni appaltanti non soggette alla Parte III del Codice debbano affidare gli appalti pubblici aventi ad oggetto i servizi postali tramite procedure di selezione del contraente basate su principi di evidenza pubblica;

RILEVATO:

- che l'acquisizione dei servizi postali di raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa sul territorio nazionale, di peso inferiore a Kg. 2, per gli Uffici giudiziari giudicanti del Distretto della Corte di Appello di Catania dovrà effettuarsi attraverso la procedura prevista per i contratti sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b, del D.Lgs. n. 50/2016, per un costo annuale complessivo presunto stimato in € 170.000,00, oltre IVA;
- che l'aggiudicazione del servizio avverrà in base al criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, in favore dell'operatore economico che, in possesso dei requisiti richiesti, avrà presentato la maggiore percentuale unica di ribasso, IVA esclusa, sulle tariffe standard poste a base di gara desunte da quelle praticate da Poste Italiane S.P.A. per gli analoghi prodotti del servizio universale reso, in vigore dal 22 settembre 2018;
- che l'affidamento del servizio è da intendersi “a consumo” e che, pertanto, fermo l'importo complessivo massimo contrattuale e i prezzi unitari dell'offerta economica, il numero di invii e la relativa ripartizione tra le diverse tipologie di corrispondenza, in quanto frutto di mera stima da parte dell'Amministrazione, non deve ritenersi in alcun modo vincolante potendo subire delle variazioni in aumento o in diminuzione secondo le effettive esigenze dell'Amministrazione stessa;



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

- che la fornitura dei suddetti servizi dovrà avvenire per via telematica nel mercato elettronico Consip della P.A., di cui all'art. 11, comma 5, del regolamento approvato con D.P.R. 4 aprile 2001, N. 101 e dell'art. 58, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- che nella procedura di acquisizione dovrà essere osservata la disciplina in materia di garanzia definitiva da richiedere all'affidatario sotto forma di fideiussione, con le modalità previste dall'art. 93 comma 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016, fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione, per esigenze di semplificazione e celerità del procedimento, di consentire all'affidatario di evitare la produzione della cauzione a condizione che venga praticato una riduzione del prezzo di aggiudicazione;

RITENUTO necessario, al fine di perseguire la maggiore economicità di spesa, avviare una procedura di Richiesta di Offerta (RDO) mediante il ricorso al MEPA nell'ambito del quale risulta attivo il bando CONSIP "Servizi Postali di Raccolta e Recapito" (Allegato 8 al capitolato d'oneri "servizi" per l'abilitazione dei prestatori ai fini della partecipazione al mercato elettronico della p.a.);

RILEVATO:

- che, relativamente alla fornitura dei servizi postali di raccolta e recapito in oggetto, in atto non sussistono convenzioni attive e/o contratti quadro stipulati dalla società Consip S.p.A. per conto delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché delle restanti pubbliche amministrazioni, con condizioni e prezzi stabiliti;
- che è possibile effettuare acquisti nel mercato elettronico Consip della P.A., di prodotti e servizi offerti da una pluralità di fornitori, scegliendo quelli che meglio rispondono alle proprie esigenze;
- che nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione della Concessionaria Consip è attivo il bando denominato "Servizi Postali di Raccolta e Recapito";
- che il suddetto bando presenta le caratteristiche minime richieste da questa Amministrazione e prevede la possibilità di effettuare acquisti tramite Richiesta d'Offerta;

RITENUTO, pertanto, necessario in relazione alla fornitura di che trattasi procedere all'acquisizione dei servizi sopra individuati mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel mercato elettronico Consip della P.A., per un prezzo annuale complessivo presunto stimato in € 170.000,00, oltre IVA, estendendo l'invito a tutti gli operatori economici abilitati per tale bando ciò al fine di assicurare il massimo confronto concorrenziale;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. **7655982C33**;



PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

DETERMINA

1. **AVVIARE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, la procedura relativa all'acquisizione dei servizi postali di raccolta e recapito della corrispondenza amministrativa sul territorio nazionale, di peso inferiore a Kg. 2, per gli Uffici giudiziari giudicanti del Distretto della Corte di Appello di Catania, per la durata di mesi 12 (dodici) con decorrenza dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2019, per un prezzo annuale complessivo presunto stimato in € 170.000,00, oltre IVA, mediante Richiesta di Offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), estendendo l'invito a tutti gli operatori economici abilitati per tale bando del Sistema di e-Procurement, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
2. **APPROVARE** le Condizioni Particolari di Erogazione del servizio di allestimento di che trattasi, predisposte da questa Unità Ordinante (allegato A) alla presente determinazione, ad integrazione e/o modifica di quanto riportato nelle "Condizioni generali di contratto" del bando MEPA;
3. **AFFIDARE**, secondo quanto prescritto nella summenzionata nota ministeriale del 14/05/2018, prot. 0108166.U, la fornitura del servizio di che trattasi in base al criterio del minor prezzo, previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b) e c) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, trattandosi di servizi con caratteristiche standardizzate le cui condizioni generali sono definite nell'ambito del Contratto concluso nel Mercato Elettronico tra Punto Ordinante e Fornitore contraente in conformità a quanto stabilito da ciascun Bando di Abilitazione al Mercato Elettronico;
4. **DARE ATTO** che il perfezionamento della procedura di acquisto è sottoposto alla valutazione della congruità della spesa da parte del Ministero della Giustizia, necessaria per procedere all'autorizzazione per la definitiva aggiudicazione della gara;
5. **DARE ATTO**, infine, che il responsabile del procedimento, nominato col sopra citato provvedimento ministeriale, è il Dirigente Amministrativo, dott. Francesco Musumeci che svolgerà tutti i compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del codice dei contratti pubblici, nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche di cui al D.L. 187/2000, convertito con L. 217/2010;
6. **DARE ATTO** che si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria, dietro presentazione di fattura elettronica, previo apposito ordine di accreditamento da parte del Ministero della Giustizia.

Il Presidente della Corte
Giuseppe Meliàdò